



LA POLITICA

Il sondaggio per le Regionali Cirio al 59%, Pentenero al 27%

PAOLO VARETTO



Stando ai sondaggi, la remuntada del centrosinistra sul centrodestra non ci sarà. Alberto Cirio doppierebbe Gianna Pentenero con il 59% dei consensi contro il 27%, stando all'indagine presentata ieri dall'istituto Noto a Porta a Porta. - PAGINA 36

SECONDO L'ISTITUTO NOTO, LA CANDIDATA DEL CENTRO SINISTRA SI FERMEREBBE AL 27%. DISABATO (MOVIMENTO 5 STELLE) TERZA CON L'11%

Sondaggi, Cirio doppia Pentenero con il 59% Lavoro e sanità priorità dei primi cento giorni

Due progetti per rendere gratuiti i trasporti per gli studenti under 26: costo stimato, tra i 20 e i 50 milioni di euro

PAOLO VARETTO

Secondo i sondaggi la remuntada del centrosinistra sul centrodestra non ci sarà. Anzi, Alberto Cirio doppierebbe Gianna Pentenero con il 59% dei consensi contro il 27%, stando all'ultima rilevazione dell'istituto Noto. Terza Sarah Disabato del Movimento 5 Stelle con l'11%.

Con piglio rooseveltiano, i candidati alle regionali hanno intanto svelato le priorità per i loro primi cento giorni di governo, ponendo trasversalmente sanità, lavoro e trasporti tra le massime urgenze del Piemonte. Per Cirio l'appuntamento da segnare in agenda sarà a ottobre, con il nuovo bando per il Cup, il Centro unico regionale di prenotazione delle prestazioni sanitarie. «Andrà completamente rinnovato - anticipa - perché quello che abbiamo ereditato dal centrosinistra si è rivelato completamente inadeguato. Dovrà raddoppiare la capacità di risposta, prendere in carico chi chiama e richiamarlo appena c'è disponibilità, asse-

gnare appuntamenti per quadrante, e non su base regionale, sette giorni su sette».

Gianna Pentenero immagina invece «un piano di intervento da elaborare con le aziende, le parti sociali e tutti i soggetti interessati per affrontare i temi più urgenti: personale e riduzione delle liste d'attesa. Serve immediatamente, perché il problema della Sanità si porta dietro tutto: il malessere e il senso di abbandono delle persone». «Ma noi diciamo no a false promesse e misure spot di propaganda - avverte invece Disabato - Vareremo un piano d'azione per la tutela della sanità pubblica, con nuove assunzioni per abbattere le liste d'attesa e una revisione dei progetti per la realizzazione dei nuovi ospedali, da finanziare esclusivamente con fondi pubblici e senza partenariati pubblico-privati. Sul fronte dei servizi sociali, aboliremo il Fondo Vita Nascente: integreremo le risorse per abbattere le rette degli asili nido».

L'occasione l'ha offerta il convegno che la Cisl ha organizzato ieri a Torino per parlare di infrastrutture, «una grande op-

portunità di sviluppo che ci pone di fronte a due scenari: essere semplicemente attraversati dalla Genova-Rotterdam e dalla Lisbona-Kiev lasciando ad altri le opportunità produttive e occupazionali oppure credere nella loro realizzazione» ha sottolineato il segretario generale Cisl Piemonte Luca Caretti.

Un ragionamento che fa da cornice anche ai piani che Cirio e Pentenero hanno messo a punto per garantire la gratuità del trasporto pubblico agli studenti. Il governatore ha avviato le interlocuzioni con Gtt e Agenzia per la mobilità già a gennaio, per mettere in rete gli sconti sugli abbonamenti, le risorse messe a bilancio da UniTo e Politecnico, i fondi regionali per la qualità dell'aria e quelli europei Fse per una copertura tra i 20 e i 30 milioni di euro. Obiettivo, treni, autobus, tram e metro gratuiti per gli under 26: si partirà da Torino per raggiungere le altre città universitarie della regione. La candidata del centrosinistra risponde con un progetto tra i 25 e i 50 milioni da finanziare attraverso i provvedimenti antismog e i fondi europei Fesr + per il diritto allo studio. La

platea sarà quella degli studenti under 25 di tutta la Regione. «Parole, e intanto aumentano il costo dei biglietti. Basta questo per capire che non sono credibili» è l'affondo di Disabato.

La terza questione da affrontare subito sarà quella del lavoro, nelle sue varie declinazioni. Cirio ha annunciato un fondo per sostenere la cassa integrazione a partire dal sesto mese: se l'assegno è di 800 euro, con un contributo del 50% si arriverà a 1.200 euro. «Un provvedimento ci è stato copiato» fa notare la candidata dei 5 Stelle, che promette: «Saremo noi a dare gambe alla nostra proposta».

Cirio pone poi attenzione all'orientamento per la formazione dei professionisti di domani: un «salone dei genitori» che mostrerà ai papà e alle mamme le opportunità offerte dagli istituti tecnici. Anche Pentenero pensa all'accompagnamento dei lavoratori, trovando la copertura nel Fondo sociale europeo, «mossa obbligata perché lo Stato si è tirato indietro e ha tagliato i suoi stanziamenti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il segretario della Cisl
Caretti ha ribadito ai
candidati l'importanza
delle infrastrutture



120331

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Disabato, Cirio e Pentenero con il segretario generale **Cisl** Caretti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

120331



Ultime rilevazioni, Cirio avanti di 32 punti. Liste d'attesa e industria in cima alle agende dei candidati

Dopo 11 giorni di proteste

La battaglia per ridurre le liste d'attesa e la lotta per contrastare le crisi industriali sono in cima ai pensieri dei tre principali candidati alla presidenza del Piemonte. Alberto Cirio

(centrodestra), Sarah Disabato (M5S) e Gianna Pentenero (centrosinistra) ieri hanno messo in fila le priorità nei primi giorni di un loro eventuale mandato, durante un dibattito alla **Cisl** nel quale sono emerse somi-

glianze ma anche alcune divergenze. La candidata Dem si trova di fronte a una sfida improba: l'ultimo sondaggio Noto per Porta a Porta la dà indietro di 32 punti su Cirio, con i 5 Stelle all'11%.

di Sara Strippoli • alle pagine 2 e 3

Lotta alle liste d'attesa e alle crisi industriali tra le priorità di Cirio Disabato e Pentenero

Sanità, trasporti, salari l'agenda dei candidati per i primi cento giorni

di Sara Strippoli

Quali sono le priorità di chi aspira a governare la Regione? La domanda arriva durante il confronto organizzato dalla **Cisl**. Tema cardine dell'incontro le infrastrutture "Collegare il Piemonte al futuro" ma l'orizzonte si amplia quando dal pubblico arrivano le domande sul programma di governo dei primi cento giorni. Per tutti, in cima alla lista c'è la sanità.

Alberto Cirio – Grandi promesse con l'obiettivo di migliorare i servizi sanitari. Al primo punto c'è il bando per il nuovo Cup, il Centro di prenotazione regionale che scade a ottobre. Da mesi si sta discutendo sul nuovo capitolato e a ereditare la missione di trovare la formula giusta è l'Azienda Zero diretta da Adriano Leli. Il *refrain* del governatore è sempre lo stesso, si tratta di una eredità sgradita della giunta Chiamparino: «Il bando si è rivelato del tutto inadeguato. Bisogna raddoppiare la capacità di risposta, prendere in carico chi chiama e richiamarlo appena c'è disponibilità, assegnare appuntamenti per quadrante e non su base regionale. Sette giorni su sette per ridurre le liste d'attesa». Al secondo punto del programma c'è la tessera dello studente già annunciata: trasporti gratis per gli studenti fino a 26 anni. Si parte da Torino perché c'è già l'intesa con il Comune e il Gtt. La terza priorità è il fondo per integrare la cassa integrazione se dura a lungo. Se la retribuzione è di 800 euro, ad esempio, la Regione mette il 50% in più, quindi il compenso salirebbe a 1200 euro. A margine si sottolinea che il Piemonte risulta la prima regione in Italia per spesa certifi-

cata sui fondi europei del Fesr del programma 2021-2027.

Sarah Disabato – Il M5S, dice la battagliera candidata grillina «punta a interventi strutturali per risolvere i problemi dei cittadini e vuole evitare false promesse». Inevitabile che anche per i 5S al primo punto ci sia la sanità: «Vareremo un piano d'azione per la tutela della sanità pubblica su tre direttrici: nuove assunzioni per abbattere le liste d'attesa e una revisione dei progetti per la realizzazione dei nuovi ospedali, da finanziare esclusivamente con fondi pubblici, senza ricorrere allo strumento del partenariato pubblico-privato». Seconda priorità il sostegno ai lavoratori che rischiano di perdere il posto: «Realizzeremo la nostra proposta approvata in Consiglio regionale». Il terzo atto è l'abolizione del Fondo Vita Nascente voluto dall'assessore al welfare di Fratelli d'Italia Maurizio Marrone: «Il provvedimento più retrogrado e antiabortista d'Italia che abbiamo osteggiato in ogni modo. Quei fondi intendiamo utilizzarli per abbattere le reti degli asili nido».

Gianna Pentenero – Al centro dell'azione immediata della candidata del centrosinistra in caso di vittoria è l'abbattimento delle liste d'attesa e lo sblocco dei cantieri. «Il problema della salute dei cittadini si porta dietro tutto – spiega – il malessere e il senso di abbandono delle persone. Serve immediatamente un piano di intervento da elaborare con le aziende, le parti sociali e tutti i soggetti interessati per affrontare i temi più urgenti: personale e riduzione delle liste d'attesa». La seconda questione da affrontare subito è riattivare i cantieri: «Possiamo anche dire che sono ripartiti o che so-

no stati inaugurati, ma sono fermi o procedono a rilento. Bisogna accelerare». Bene le misure che integrano la cassa integrazione, ammette la candidata del centrosinistra «ma se arriviamo a questo provvedimento è perché lo Stato si è tirato indietro. Ma i soldi del Fondo sociale europeo possiamo finalmente utilizzarli sulla non autosufficienza».

Le richieste della Cisl – Il segretario regionale Luca Caretti porta all'incontro la richieste del sindacato: alla politica si chiede di condividere con le imprese e i soggetti interessati le scelte future in materia di infrastrutture, logistica e trasporti: «Il Piemonte, grazie al progetto europeo che prevede l'attraversamento del territorio della Genova Rotterdam e della Lisbona-Kiev, ha una grande opportunità di sviluppo. Due gli scenari: essere semplicemente attraversati oppure crederci lavorando per l'individuazione di aree e infrastrutture di secondo livello, indispensabili per collegare le tante realtà del Piemonte».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In campo



▲ **Centrodestra**
Il presidente uscente Alberto Cirio corre con Forza Italia, Lega, Fratelli d'Italia, Noi Moderati e una civica



▲ **M5S**
Corsa solitaria per il Movimento 5 Stelle, che punta sulla consigliera regionale uscente Sarah Disabato



▲ **Centrosinistra**
Gianna Pentenero è sostenuta da Pd, Avs, Stati Uniti d'Europa, Piemonte ambientalista e una lista civica



📍 **Il faccia a faccia**
Ieri mattina i candidati alla presidenza della Regione si sono confrontati su infrastrutture e lavoro nella sede della Cisl. Padrone di casa il segretario Luca Caretti (al centro)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

120331



SFIDA IN PIEMONTE

LE INFRASTRUTTURE PER IL RILANCIO

A Torino i candidati a governatore Alberto Cirio, Gianna Pentenero e Sarah Disabato si confrontano sul futuro dei collegamenti e dei trasporti per far crescere ancora la regione, in un dibattito promosso dalla Cisl

È iniziato con l'intervento del segretario generale del Piemonte, Luca Caretti, il confronto tra i principali candidati alla presidenza della Regione, organizzato ieri all'Hotel Concord di Torino dalla Cisl, al quale hanno partecipato Alberto Cirio, Gianna Pentenero e Sarah Disabato.

L'incontro, dal titolo «Collegare il Piemonte al futuro», moderato da Filomena Greco,

ha affrontato le principali tematiche legate a trasporti e infrastrutture in Piemonte.

Per Alberto Cirio, attuale governatore e candidato per un secondo mandato per il centro-destra, «il Piemonte è tornato a crescere perché, da periferia dell'impero, oggi - grazie alle infrastrutture - è il cuore d'Europa.

Carlo Santori a pagina 2

LE SFIDE DELL'ECONOMIA

Cirio: «Il Piemonte cresce grazie a infrastrutture»

L'incontro promosso a Torino dalla Cisl diventa un'occasione di confronto su mobilità e trasporti

Carlo Santori

È iniziato con l'intervento del segretario generale del Piemonte, Luca Caretti, il confronto tra i principali candidati alla presidenza della Regione, organizzato ieri all'Hotel Concord di Torino dalla Cisl, al quale hanno partecipato Alberto Cirio, Gianna Pentenero e Sarah Disabato.

L'incontro, dal titolo «Collegare il Piemonte al futuro», moderato dalla giornalista Filomena Greco, ha affrontato le principali tematiche legate a trasporti e infrastrutture in Piemonte.

Per Alberto Cirio, attuale governatore e candidato per un secondo mandato per il centro-destra, «il Piemonte è tornato a crescere perché, da periferia dell'impero, oggi - grazie alle infrastrutture - è il cuore d'Europa. Siamo però in ritardo, perché per anni un Governo non ha

creduto che la Tav fosse importante per i nostri territori. Sono idee per fortuna minoritarie, tanto è vero che i governi sono cambiati. Se noi coglieremo le opportunità che abbiamo davanti, come la Tav e il Terzo Valico, che ci permette di fare in Piemonte il 'retroporto' di Genova, la crescita dell'economia piemontese sarà messa in sicurezza».

Per Gianna Pentenero, candidata per il centro-sinistra, nella regione «abbiamo un problema di sovrapposizione tra ferro e gomma e quello di territori che non sono per nulla collegati: l'altro giorno un mio collaboratore doveva raggiungermi ad Asti e non ha potuto, perché c'era una frana sulla linea ferroviaria. Allora ha cercato di passare da Alessandria per raggiungermi alla tappa successiva, ma non c'è riuscito, perché, dovendo fare un altro giro, il treno ci ha messo troppo

tempo. Alla fine, è riuscito ad arrivare per la mia terza tappa ad Acqui Terme. Era partito da Torino alle 7 del mattino ed è riuscito ad arrivare ad Acqui alle 12.15».

«Noi - ha annunciato Gianni Pentenero - vogliamo rendere il trasporto pubblico gratuito fino ai venticinque anni di età. Aiuterebbe le famiglie che devono mantenere i figli. E magari potrebbe attrarre giovani da altre regioni: sarebbe utile per il Piemonte, che è sempre più anziano».

Secondo la leader pentastellata Sarah Disabato, «negli ultimi anni il Movimento 5 Stelle ha fatto un ottimo lavoro a livello nazionale sul fronte dei trasporti e delle infrastrutture, a partire, per quanto ci riguarda, dalla Metro 2 di Torino. Riteniamo però importante innanzitutto investire sulla manutenzione delle opere esistenti, tanto più alla luce di quanto accaduto

a Genova con il crollo del ponte Morandi». Sulla questione della linea ferroviaria ad alta velocità, Sarah Disabato ha sostenuto che «un po' di dialogo con il territorio sarebbe stato opportuno».

Parole che hanno fatto infuriare Francesca Frediani, candidata di Unione Popolare alla presidenza del Piemonte, non presente al confronto.

«Non possiamo astenerci - ha affermato Frediani - dal commentare le dichiarazioni di Disabato che richiamano quanto fatto dal suo partito per le infrastrutture. La rassicuriamo: ricordiamo benissimo il giorno in cui l'allora presidente Conte tradì l'esito dell'analisi costi benefici per dare il suo benessere alla prosecuzione della Tav, rimettendo vigliaccamente la decisione a un voto in Parlamento assolutamente scontato».

«Quanto alla necessità di



un 'po' di dialogo' con il territorio - ha aggiunto - è inutile ogni commento: in quel periodo le voci che cercavano di sostenere nel M5s le ragioni della Val di Susa e indicare alcune possibili azioni concordate con il territorio da intraprendere sono state sempre più zittite e isolate. Anche questo lo ricorda bene chi è stato accompagnato verso la porta di uscita dai dirigenti del partito, nella totale indifferenza di chi oggi blatera di dialogo».

«Il Piemonte - ha dichiarato il segretario generale della **Cisl Piemonte**, Luca Caretti - grazie al progetto europeo che prevede l'attraversamento del nostro territorio di due corridoi transnazionali, Genova-Rotterdam e Lisbona-kiev, ha una grande opportunità di sviluppo. E ci sono due scenari possibili: essere semplicemente attraversati da queste infrastrutture, lasciando le opportunità pro-

ductive e occupazionali alla Francia, al Portogallo oppure ad altre Regioni del Nord Italia, oppure credere nella loro realizzazione, lavorando sin da subito per l'individuazione di aree e di infrastrutture di secondo livello, indispensabili per collegare le tante realtà del Piemonte, anche quelle più periferiche e marginali, alle aree che sono attraversate dai corridoi».

«In questo contesto - ha sottolineato Caretti - sono per noi prioritari due fattori: il primo è la condivisione tra Regione Piemonte e imprese di un modello di sviluppo in grado di generare lavoro di qualità e di innalzare le tutele. Il secondo è la creazione di un nuovo spazio di discussione e di decisione, che potremmo chiamare 'Comunità della logistica e delle infrastrutture', dove aziende pubbliche, imprese, sindacati e istituzioni condividano visioni politiche e scelte stra-

tegiche per il potenziamento del settore».

Secondo lo studio, commissionato dal sindacato piemontese alla società di ricerca Idea di Treviso e curato dal ricercatore Sergio Maset, dal titolo «Infrastrutture, tecnologie e competitività: elementi emergenti per il Piemonte», presentato a margine del dibattito, il Piemonte presenta «un preoccupante scostamento rispetto alle altre grandi Regioni del Centro-Nord sulla produttività del lavoro, riconducibile almeno in parte a una minore presenza di attività del terziario avanzato», che risultano strategiche per lo sviluppo di imprese e filiere.

Ciò è legato alla situazione delle infrastrutture, intese ad ampio raggio: reti stradali e ferroviarie, nodi logistici, reti informatiche e reti energetiche.

«Lo sviluppo di questi asset - spiega l'indagine - si

accompagna infatti alla presenza significativa di terziario innovativo, l'economia della conoscenza: ricerca e sviluppo, consulenza organizzativa, digitalizzazione e internet delle cose».

Il tema della produttività emerge in modo centrale: l'obiettivo da perseguire è quello di «creare condizioni di espansione in un quadro di forza lavoro calante e domanda di welfare crescente». Solo in una situazione di maggiore competitività si realizza una maggiore attrattività di persone e investimenti: la maggiore produttività complessiva del sistema economico territoriale serve dunque sia a generare ulteriore sviluppo, sia a creare risorse funzionali alla coesione sociale.

I settori a più elevata innovazione, precisa lo studio, sono strettamente collegati ad alcuni macro-pilastri: tecnologie per la salute, sostenibilità, manifattura avanzata, settore aerospaziale e difesa.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



120331

LA POLITICA

L'INCONTRO Frediani tagliata fuori dal faccia a faccia

Sanità, lavoro e giovani Ecco i primi 100 giorni dei candidati presidente

Cirio, Pentenero e Disabato a confronto durante il dibattito organizzato dal sindacato **Cisl Piemonte**

■ C'è la sanità in cima ai pensieri di tre candidati alla presidenza della Regione Piemonte. Alberto Cirio (centro-destra), Gianna Pentenero (centrosinistra) e Sarah Disabato (Movimento Cinque Stelle). I tre sono stati invitati ieri mattina a partecipare al convegno "Collegare il Piemonte al Futuro", organizzato dalla **Cisl Piemonte**. In questa occasione hanno potuto misurarsi reciprocamente sulla lista di priorità che caratterizzeranno i primi cento giorni di governo del vincitore. Partiamo dal presidente uscente, Cirio, che cita il nuovo bando per il Centro unico prenotazioni, in scadenza ad ottobre. «Deve raddoppiare la capacità di risposta, prendere in carico chi chiama e richiamarlo appena c'è disponibilità. E ancora: assegnare appuntamenti per quadrante, e non su base regionale, 7 giorni su 7» rimarca Cirio. Circa la necessità di istituire una

tesserina dello studente, il candidato del centrodestra ipotizza «trasporti gratis per gli studenti fino a 26 anni». L'idea è quella di partire da Torino perché c'è già un accordo con il Comune, Gtt e Agenzia per compartecipazione. E ancora Cirio pensa al Fondo per integrare la cassa integrazione.

«Il primo problema da affrontare è quello della sanità» conferma anche Pentenero e invita alla creazione di un «piano di intervento da elaborare con le aziende, le parti sociali e tutti i soggetti interessati per affrontare i temi più urgenti: personale e riduzione delle liste d'attesa prima di tutto». La seconda questione da gestire per la candidata del centrosinistra è quella dei cantieri. «Bisogna accelerare, individuando tutte le leve possibili» commenta. «In terzo luogo, occorre far partire le misure di accompa-

gnamento per le persone. Bene le misure che integrano la cassa integrazione da parte della Regione, ma se arriviamo a questo provvedimento è perché lo Stato, che fino all'anno scorso contribuiva con sue risorse, adesso si è tirato indietro» ha concluso. Chiude la carrellata, la candidata dei Cinque Stelle Disabato. «La priorità è sicuramente la sanità» attacca. «Varemo un piano d'azione per la tutela della sanità pubblica su diverse direttrici - spiega - con nuove assunzioni per abbattere le liste d'attesa e una revisione dei progetti per la realizzazione dei nuovi ospedali, da finanziare esclusivamente con fondi pubblici senza ricorrere allo strumento del partenariato pubblico privato». La seconda linea d'intervento sarà «il sostegno ai lavoratori e le lavoratrici che rischiano di perdere (o hanno già perso) il lavoro.

Daremo gambe alla nostra proposta approvata in Consiglio regionale durante la discussione del bilancio di previsione». Il terzo atto riguarda l'abolizione del Fondo Vita Nascente, «l'atto più retrogrado e antiabortista d'Italia che abbiamo osteggiato in ogni modo dai banchi del Consiglio regionale» sottolinea Disabato. «Fondi che saranno integrati e utilizzati per abbattere le rette degli asili nido». Le richieste sono arrivate sotto lo sguardo vigile del segretario generale **Cisl Piemonte** Luca Caretti. «La **Cisl** chiede alla politica di condividere con le imprese e i soggetti interessati le scelte future in materia di infrastrutture, logistica e trasporti» l'invio. Ma l'incontro si chiude con la polemica relativa all'esclusione dal dibattito della candidata presidente di Piemonte Pololare Francesca Frediani.

**Adele Palumbo
Laura Chiola**



In alto il convegno "Collegare il Piemonte al Futuro", organizzato dalla **Cisl Piemonte**. A sinistra, la platea. Qui in basso il segretario generale **Cisl Piemonte** Luca Carretti



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

120331

TorinOggi.it

dal 2008

Edizione locale **ilNazionale.it**

ELEZIONI REGIONALI

Prima Pagina Cronaca Politica Economia e lavoro **Attualità** Eventi Cultura e spettacoli Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Al Direttore Sport Tutte le notizie

☰ CIRCOSCRIZIONI
☰ CITTÀ
☰ SPORT
CHIVASSO PINEROLESE SETTIMO
ABBONATI

ATTUALITÀ

[f](#)
[@](#)
[X](#)
[v](#)
[w](#)
[r](#)
[e](#)
[m](#)
[s](#)
[a](#)
[c](#)
[h](#)
[i](#)
[c](#)
[a](#)
[r](#)
[c](#)
[h](#)
[i](#)
[c](#)

CHE TEMPO FA

ATTUALITÀ | 22 maggio 2024, 11:19

RUBRICHE

- Fotogallery
- Videogallery
- Stadio Aperto
- Backstage
- Immortali
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Nuove Note
- L'oroscopo di Corinne
- Ambiente e Natura
- Motori

Non solo Tav e Terzo valico per dare ossigeno al Piemonte, **Cisl**: "Giocare da protagonisti e non per obbligo"

Caretti ha incontrato i candidati Cirio Disabato e Pentenero: "Serve una Comunità della logistica e delle infrastrutture"

IN BREVE

🕒 mercoledì 22 maggio

Una due giorni alla scoperta della Collina Morenica



Non solo Tav e Terzo valico per dare ossigeno al Piemonte, **Cisl**: "Giocare da protagonisti e non per obbligo"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Dalla padella alla brace
E poe...sia!
Conversazioni
I corsivi di Virginia
Fiera Nazionale del Peperone
Cultura Energetica
La finanza in parole semplici
Uno scatto, una storia
Pronto condominio
BuonGiro
Orgoglio Torinese
Buongiornanza
Un Occhio sul Mondo
io_viaggio_leggero
Non solo Fumetti
Copertina



Competitività, attrattività e posti di lavoro. Nuovo dibattito tra i candidati alla Regione Piemonte. Questa volta, a "casa" **Cisl**, si parla di infrastrutture. Alla presenza di **Alberto Cirio**, **Gianna Pentenero** e **Sarah Disabato**. Dunque riflettori accesi ancora su **Tav**, **Terzo Valico**, ma non solo. Visto che l'attualità, oltre che di cantieri, parla anche di problemi in autostrada, sui binari e ai valichi di frontiera.

Una Comunità logistica e infrastrutturale

"Il Piemonte ha una grande opportunità che non può essere persa e che va giocata con più decisione di quanto fatto fino a oggi - dice **Luca Caretti**, segretario generale di **Cisl Piemonte** -: finora sembra si sia giocato più per obbligo che per convinzione".

"Bisogna creare una Comunità della logistica e delle infrastrutture dove enti pubblici, imprese e sindacati possano condividere la visione politica su prospettive economiche, lavorative e ambientali di questo settore", conclude Caretti.

Manca competitività, servono infrastrutture

Secondo lo studio proposto da **Cisl Piemonte**, la nostra regione e il Veneto sono le due regioni del Nord in cui si fa più fatica a slegare il numero di ore lavorate dalla produttività. Ben altro succede in Lombardia, Emilia Romagna o la vicina Rhone Alpes, dove la quantità di lavoro non è più vincolata al valore aggiunto prodotto. La spiegazione? Nel calo della componente industriale e nel mancato aumento dell'attività del terziario avanzato.

Bisogna quindi essere più competitivi per attrarre maggiori investimenti e persone con competenze. E la competitività si ottiene anche con il sistema delle infrastrutture: digitali, energetiche, ma anche di trasporto. E le questioni aperte sono proprio la Torino-Lione, il Terzo Valico e i cosiddetti assi secondari ai due corridoi.

Disabato: "Nuove opere, ma anche manutenzione"

"Dalla metro2 alla Asti-Cuneo il nostro Movimento ha posto grande attenzione in questi anni - dice Disabato -, ma è importante anche operare sulla manutenzione delle opere già esistenti, soprattutto a difesa del dissesto idrogeologico, come confermano i casi del Tenda e del Frejus. E poi ci sono in sacco di ferrovie sospese, ma che sono strategiche per i territori e le imprese, cui bisogna dare certezze".

Cirio: "Cambiate le maggioranze, Tav è tornata centrale"

"Un'opera come la Tav è in ritardo perché un governo, legittimamente, ha tenuto tutto fermo non ritenendola fondamentale - commenta Cirio -. Ma ora le maggioranze sono cambiate e la logistica così come i collegamenti sono fondamentali per lo sviluppo di un territorio".

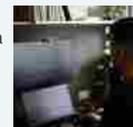
Il Mercato Centrale di Torino presenta Gaya-Gaya, il festival 100% giapponese



Casa Rey: un gioiello di architettura brilla nel cuore di Torino



I genitori degli hikikomori lanciano un appello alla politica per le prossime elezioni: "Aiutate questi ragazzi"



Zerocalcare sbarca a Torino anche in versione "Star Wars" con spada laser: l'omaggio street art al Parco Dora



martedì 21 maggio

Forte temporale con grandinata nel Torinese: allagamenti e disagi, traffico in tilt



Tempo di 730: Agenzia delle Entrate organizza un webinar per avere il parere degli esperti



Scuole, all'istituto turistico Vittone di Chieri nuovi controlli alla scala di sicurezza



La rabbia dei taxisti torinesi 'viaggia' fino al Grattacielo della Regione [FOTO e VIDEO]



[Leggi le ultime di: Attualità](#)

ACCADEVA UN ANNO FA



Il Punto di Beppe Gandolfo
In Argentina il piemontese è patrimonio culturale. E da noi?



Cronaca
Vigone: la furia dell'acqua cancella la stradina che porta al Pellice



Economia e lavoro
La storia del Salone del Libro non si ferma al Lingotto: "Un successo anche per alberghi, ristoranti e negozi del centro"

[Leggi tutte le notizie](#)

E aggiunge: "Bisogna vigilare giorno per giorno sull'avanzamento dei lavori nelle opere, non basta avere i soldi. Ma soprattutto bisogna anche essere centrali nel dibattito e nell'attenzione della politica".

Pentenero: "Recuperare il tempo perso"

"Ci sono emergenze emerse in contemporanea per una congiuntura di eventi - dice Pentenero -, ma dopo tanta attesa e tanti ritardi bisogna interrogarsi sul perché ci mettiamo così tanto. E non certo per una mancanza di concertazione. Ma bisogna anche ragionare sui collegamenti interni alla nostra regione".

"Se si riuscisse ad accelerare sui collegamenti e a spostare le merci su ferro, si avrebbe un miglioramento del 10% sulle emissioni di CO2. Ma ci sono territori che sono ancora più indietro, a livello di collegamenti. Basta una frana a mandare in tilt un intero sistema".



Massimiliano Sciuolo

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A MAGGIO?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su [Spreaker](#).



Segui il canale di TorinOggi.it su WhatsApp

ISCRIVITI

Ti potrebbero interessare anche:

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#) | [Premium](#)

Copyright © 2013 - 2024 lINazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - [Credits](#) | [Privacy e cookie policy](#) | [Preferenze privacy](#)



Regionali, grandi sbadigli in Piemonte

Regionali, grandi sbadigli in Piemonte

Lucio Valentini 17:50 Mercoledì 22 Maggio 2024

"No, il dibattito no!". Il lamento morettiano degli elettori stremati dopo l'ennesimo confronto tra i candidati. Disabato è carica a molla ma spara a salve, Pentenero fa troppe ripetizioni. Cirio amministra il vantaggio, schiva la grillina e attacca l'avversaria dem

Ci si punzecchia ma non si litiga. Al terzo dibattito in cinque giorni, ormai Alberto Cirio vede Gianna Pentenero e Sarah Disabato più dei figli. Le due sfidanti del governatore non potrebbero essere più diverse: se la grillina è gasata dalla campagna e quando può spara ad alzo zero, la frontwoman del centrosinistra è rassicurante e compassata. Profilo basso per il governatore uscente che con oltre 20 punti di vantaggio, sa che è più importante non sbagliare che strafare.

Cirio è un langhetto e come un taboj sa annusare la platea, che oggi era quella della **Cisl**. Un pubblico pragmatico, con i piedi per terra, che non si fa abbindolare da facili promesse. Strappa il primo applauso citando il suo meccanico: "Se sei venuto a parlarmi di un problema e non hai la soluzione, vuol dire che fai parte del problema". Saggezza popolare o precetto da meeting motivazionale per aspiranti manager, poco importa: è efficace. Un altro applauso lo riceve quando, col tono del padre di famiglia, ricorda che "programmare era complicato durante il Covid". Battimani che non si registrano per le sue competitor. Disabato è più inesperta, mentre Pentenero forse sconta la provenienza dalla Cgil, ma la platea la tratta con indifferenza. Eppure gli unici due consiglieri piemontesi tra il pubblico sono i dem Alberto Avetta e Monica Canalis, mentre in fondo alla sala trova posto la capolista per gli Stati Uniti d'Europa a Torino Vittoria Nallo.

Pentenero prova a recuperare incalzando i grillini sulla Tav: "Qualcuno deve farsi un esame di coscienza", ma il tema scema presto anche perché Disabato, pur non rinnegando la contrarietà all'opera, ricorda che "il Parlamento ha deciso", e che in fondo il tema non è regionale. Disabato cresce di un tono a ogni confronto, e risveglia la platea col sarcasmo: "Questo scaricabarile sulle ferrovie sospese è davvero commovente, come se il presidente Cirio e l'assessora Pentenero non fossero stati al governo della Regione Piemonte negli anni precedenti". Le 14 ferrovie bloccate sono il suo cavallo di battaglia per le infrastrutture, al centro del dibattito del sindacato cislino. Ha capito che la platea non le è propriamente compiacente: "C'è chi dice che siamo contro lo sviluppo, ma le opere devono essere sostenibili e strategiche". Uno nel pubblico mormora: "È la decrescita felice".

Visto che si parla di trasporti, Cirio si rivende anche il nuovo treno che collega il capoluogo con l'aeroporto di Caselle, ovviamente senza scordarsi di citare la collaborazione col sindaco di Torino Stefano Lo Russo. Pentenero ne ha abbastanza: "Quando si parla di concordia istituzionale io sono assolutamente d'accordo con quello che dice Cirio, che però non vuol dire omologazione del pensiero. È chiaro che sulla Metro 2 siamo tutti d'accordo, vorrei capire quale forza politica può non esserlo" è il succo del suo discorso, per la verità espresso con qualche ripetizione di troppo.

Prima del confronto i cislino portano un'analisi che non si ferma alle infrastrutture. Nella regione sono scese le ore lavorate nell'industria, mentre crescono le ore nei servizi, che in Piemonte in particolare hanno bassa produttività. Dal 1990 le emissioni sono scese, ma quelle dei trasporti si sono alzate, anche in valore assoluto. E poi i corridoi Genova-Rotterdam e Lisbona-Kiev che si incontrano in Piemonte, un tema sul quale chiedono "più convinzione", perché "l'impressione è che fino a oggi si è giocato più per obbligo che opportunità".

Disabato assedia Cirio sperando in una replica, ma il governatore si guarda bene dal darle soddisfazione, ricorda solo la "serietà" con cui vanno gestiti i soldi in una Regione che ha ancora tanti debiti. Ma è solo un riferimento implicito ai tanti, forse troppi, capitoli di spesa che Disabato vorrebbe aggiungere al bilancio piemontese. Alla fine l'unica correzione la fa a Pentenero che aveva spiegato come i fondi europei fossero cresciuti per tutti. Cirio sale in cattedra da capo della delegazione italiana al Comitato delle Regioni "La dotazione europea dei fondi di coesione è aumentata del 15% in Italia, mentre in Piemonte è cresciuta del 50%. E lo so perché la trattativa l'ho fatta io". Arriverdoci al prossimo dibattito. Stesso copione.

3 foto

CHE TEMPO FA



ACCADEVA UN ANNO FA



Attualità
Primi bilanci dopo l'ondata di maltempo, Robaldo: "E' andata bene, ora inizia la conta dei danni"



Attualità
Peste suina africana: la Provincia coinvolge i cacciatori per organizzare interventi sul territorio



Attualità
"Noi sindaci con le mani legate. A rispettare normative che impediscono di fatto di mantenere pulito il territorio"

[Leggi tutte le notizie](#)

POLITICA | 22 maggio 2024, 17:36

Non solo Tav e Terzo valico per dare ossigeno al Piemonte, **Cisl**: "Giocare da protagonisti e non per obbligo"

Caretti ha incontrato i candidati Cirio Disabato e Pentenero: "Serve una Comunità della logistica e delle infrastrutture"



Competitività, attrattività e posti di lavoro. Nuovo dibattito tra i candidati alla Regione Piemonte. Questa volta, a "casa" **Cisl**, si parla di infrastrutture. Alla presenza di Alberto Cirio, Gianna Pentenero e Sarah Disabato. Dunque riflettori accesi ancora su Tav, Terzo Valico, ma non solo. Visto che l'attualità, oltre che di cantieri, parla anche di problemi in autostrada, sui binari e ai valichi di frontiera.

Una comunità logistica e infrastrutturale

"Il Piemonte ha una grande opportunità che non può essere persa e che va giocata con più decisione di quanto fatto fino a oggi - dice Luca Caretti, segretario generale di **Cisl Piemonte** -: finora sembra si sia giocato più per obbligo che per convinzione".

"Bisogna creare una Comunità della logistica e delle infrastrutture dove enti pubblici, imprese e sindacati possano condividere la visione politica su prospettive economiche, lavorative e ambientali di questo settore", conclude Caretti.

Manca competitività, servono infrastrutture

Secondo lo studio proposto da **Cisl Piemonte**, la nostra regione e il Veneto sono le due regioni del Nord in cui si fa più fatica a slegare il numero di ore lavorate dalla produttività. Ben altro succede in Lombardia, Emilia

IN BREVE

🕒 mercoledì 22 maggio

Non solo Tav e Terzo valico per dare ossigeno al Piemonte, **Cisl**: "Giocare da protagonisti e non per obbligo"



Regionali, Delia Revelli (FI): "Ecco le mie proposte concrete per il sociale, per migliorare la vita delle persone più fragili nella nostra comunità"



Il candidato Fdi alle Europee Stefano Balleari in visita ad Alba: "Il Nord Ovest è un motore economico trainante" [VIDEO]



Federica Barbero (Fratelli d'Italia): "Contrastare lo spopolamento dei piccoli borghi"



Le condizioni di Guido Crosetto in netto miglioramento, è stato un nuovo episodio di pericardite



"Ci prendiamo l'impegno?": al Cdt di Cuneo si organizza una serata per parlare di elezioni



Bra, in vista delle elezioni il Comune invita alla verifica del documento di identità e della tessera elettorale



Paolo Damilano (FI): "Europarlamento legifera sulle nostre vite, ci attendono cinque anni importantissimi per il nostro futuro" (VIDEO)



Giuseppe Civati a Cuneo per parlare di partecipazione e rappresentanza politica



Romagna o la vicina Rhone Alpes, dove la quantità di lavoro non è più vincolata al valore aggiunto prodotto. La spiegazione? Nel calo della componente industriale e nel mancato aumento dell'attività del terziario avanzato.

Bisogna quindi essere più competitivi per attrarre maggiori investimenti e persone con competenze. E la competitività si ottiene anche con il sistema delle infrastrutture: digitali, energetiche, ma anche di trasporto. E le questioni aperte sono proprio la Torino-Lione, il Terzo Valico e i cosiddetti assi secondari ai due corridoi.

Disabato: "Nuove opere, ma anche manutenzione"

"Dalla metro2 alla Asti-Cuneo il nostro Movimento ha posto grande attenzione in questi anni - dice **Disabato** - ma è importante anche operare sulla manutenzione delle opere già esistenti, soprattutto a difesa del dissesto idrogeologico, come confermano i casi del Tenda e del Frejus. E poi ci sono in sacco di ferrovie sospese, ma che sono strategiche per i territori e le imprese, cui bisogna dare certezze".

Cirio: "Cambiate le maggioranze, Tav è tornata centrale"

"Un'opera come la Tav è in ritardo perché un governo, legittimamente, ha tenuto tutto fermo non ritenendola fondamentale - commenta **Cirio** - Ma ora le maggioranze sono cambiate e la logistica così come i collegamenti sono fondamentali per lo sviluppo di un territorio".

E aggiunge: "Bisogna vigilare giorno per giorno sull'avanzamento dei lavori nelle opere, non basta avere i soldi. Ma soprattutto bisogna anche essere centrali nel dibattito e nell'attenzione della politica".

Pentenero: "Recuperare il tempo perso"

"Ci sono emergenze emerse in contemporanea per una congiuntura di eventi - dice **Pentenero** - ma dopo tanta attesa e tanti ritardi bisogna interrogarsi sul perché ci mettiamo così tanto. E non certo per una mancanza di concertazione. Ma bisogna anche ragionare sui collegamenti interni alla nostra regione".

"Se si riuscisse ad accelerare sui collegamenti e a spostare le merci su ferro, si avrebbe un miglioramento del 10% sulle emissioni di CO2. Ma ci sono territori che sono ancora più indietro, a livello di collegamenti. Basta una frana a mandare in tilt un intero sistema".

"Ancora una volta ci ritroviamo esclusi da un confronto tra candidati, questa volta organizzato dalla **CISL**. Ma essendo una forza antisistema non ci stupisce che alcune organizzazioni fatichino a confrontarsi con noi, soprattutto se uno dei temi affrontati dovesse essere la tutela dei diritti dei lavoratori, ben poco sostenuta dal sindacato che anni fa ha fatto scempio dei lavoratori IAL", denuncia **Francesca Frediani**, candidato presidente di Piemonte Popolare.

Non possiamo tuttavia astenerci dal commentare le dichiarazioni della candidata presidente del M5S Sarah Disabato, che richiamano quanto fatto dal suo partito per le infrastrutture. La rassicuriamo: ricordiamo benissimo il giorno in cui l'allora Presidente Conte tradì l'esito della costi benefici per dare il suo benessere alla prosecuzione del TAV, rimettendo vigliaccamente la decisione ad un voto in Parlamento assolutamente scontato".

Gallo: "Condivido le richieste Uncem ai candidati per il rilancio della montagna in Piemonte"



[Leggi le ultime di: Politica](#)



Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner accetti all'uso dei cookie.

Ok

LAVORA CON NOI


TORINOCRONACA

 L'EDITORIALE
IL BORGHESE

 EDIZIONE DIGITALE
ABBONAMENTI

 EDIZIONE
 DIGITALE

 ... ULTIME NOTIZIE **TORINO** PROVINCIA CRONACA TENDENZE TEMPO LIBERO EVENTI SPORT SPECIALI

Entra
nel
nostro
team

- >
- [Torino Cronaca](#)
- >
- [Torino](#)

LA POLITICA

Sanità, lavoro e giovani: ecco i primi 100 giorni dei candidati presidente

Cirio, Pentenero e Disabato a confronto durante il dibattito organizzato dal sindacato Cisl Piemonte


ADELE PALUMBO, LAURA CHIOLA

Email:

adele.palumbo@cronacaqui.it

22 MAGGIO 2024 - 19:23



"Collegare il Piemonte al Futuro"

C'è la sanità in cima ai pensieri di tre candidati alla presidenza della Regione Piemonte.

Alberto Cirio (centrodestra), Gianna Pentenero (centrosinistra) e Sarah Disabato (Movimento Cinque Stelle). I tre sono stati invitati questa mattina a partecipare al convegno "Collegare il Piemonte al Futuro", organizzato dalla Cisl Piemonte. In questa occasione hanno potuto misurarsi reciprocamente sulla lista di priorità che caratterizzeranno **i primi cento giorni di governo del vincitore.**

Partiamo dal presidente uscente, Cirio, che cita il nuovo bando per il Centro unico prenotazioni, in scadenza ad ottobre. «Deve raddoppiare la capacità di risposta, prendere in carico chi chiama e richiamarlo appena c'è disponibilità. E ancora: assegnare appuntamenti per quadrante, e non su base regionale, 7 giorni su 7» rimarca

Cirio. Circa la necessità di istituire una tessera dello studente, il candidato del centrodestra ipotizza «trasporti gratis per gli studenti fino a 26 anni». L'idea è quella di partire da Torino perché c'è già un accordo con il Comune, Gtt e Agenzia per compartecipazione. E ancora Cirio pensa al Fondo per integrare la cassa integrazione.



«Il primo problema da affrontare è quello della sanità» conferma anche Pentenero e invita alla creazione di un «piano di intervento da elaborare con le aziende, le parti sociali e tutti i soggetti interessati per affrontare i temi più urgenti: personale e riduzione delle liste d'attesa prima di tutto». La seconda questione da gestire per la **candidata del centrosinistra** è quella dei cantieri. «Bisogna accelerare, individuando tutte le leve possibili» commenta. «In terzo luogo, occorre far partire le misure di accompagnamento per le persone. Bene le misure che integrano la cassa integrazione da parte della Regione, ma se arriviamo a questo provvedimento è perché lo Stato, che fino all'anno scorso contribuiva con sue risorse, adesso si è tirato indietro» ha concluso.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Chiude la carrellata, **la candidata dei Cinque Stelle Disabato**. «La priorità è sicuramente la sanità» attacca. «Varemo un piano d'azione per la tutela della sanità pubblica su diverse direttrici - spiega - con nuove assunzioni per abbattere le liste d'attesa e una revisione dei progetti per la realizzazione dei nuovi ospedali, da finanziare esclusivamente con fondi pubblici senza ricorrere allo strumento del partenariato pubblico privato». La seconda linea d'intervento sarà «il sostegno ai lavoratori e le lavoratrici che rischiano di perdere (o hanno già perso) il lavoro. Daremo gambe alla nostra proposta approvata in Consiglio regionale durante la discussione del bilancio di previsione». Il terzo atto riguarda l'abolizione del **Fondo Vita Nascente**, «l'atto più retrogrado e antiabortista d'Italia che abbiamo osteggiato in ogni modo dai banchi del Consiglio regionale» sottolinea Disabato. «Fondi che saranno integrati e utilizzati per abbattere le rette degli asili nido».

Le richieste sono arrivate sotto **lo sguardo vigile del segretario generale Cisl Piemonte Luca Caretti**. «La Cisl chiede alla politica di condividere con le imprese e i soggetti interessati le scelte future in materia di infrastrutture, logistica e trasporti» l'invio. Ma l'incontro si chiude con la polemica relativa all'esclusione dal dibattito della candidata presidente di Piemonte Pololare Francesca Frediani.

TAG

sanità , Regione Piemonte , Alberto Cirio , Gianna Pentenero , Sarah Disabato , Collegare il Piemonte al Futuro , Cisl Piemonte , trasporti , cassa integrazione , liste d'attesa

Commenti scrivi/Scopri i commenti

Condividi le tue opinioni su Torino Cronaca - Notizie da Torino e Piemonte

Caratteri rimanenti: 400

Resta aggiornato, iscriviti alla nostra newsletter

Ricevi gratuitamente, ogni giorno, le notizie più fresche direttamente via email!

Email

C'è ancora un
bel sole in
liguria... C'è ancora un
bel sole in
liguria...



Prima Pagina Cronaca Politica Attualità Eventi Agricoltura Artigianato Al Direttore Economia Curiosità Scuola e corsi Solidarietà Sanità Viabilità Sport Tutte le notizie

Alba Bra Langhe Roero Santo Stefano Belbo Provincia Asti e provincia Regione Europa

ABBONATI

/ POLITICA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

120331

CHE TEMPO FA



ADESSO
21.7°C



GIO 23
12.5°C
20.4°C



VEN 24
12.6°C
21.9°C

@Datameteo.com

Marketing PUBBLICITÀ
OGGETTI PUBBLICITARI
ETICHETTE

Banca Alpi Marittime
VICINI SEMPRE
SEMPRE PIÙ PRESENTI

NOI CI SIAMO
BANCA D'ALBA

**IL FUTURO
DI O
È NOI!**

RUBRICHE

- Fotogallery
- Videogallery
- Backstage
- Rally Regione Piemonte
- Datameteo
- Oroscopo
- Quattrozampe
- Amici a 4 zampe con Imbimbo Vet.
- Voce al diritto
- Ridere & Pensare
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Schegge di Luce
- 7 Minuti con Flavia Monteleone
- Quarta Parete
- Stadio aperto
- Chiedo allo Chef
- Storie di montagna
- Cultura Energetica
- Farinél
- Younger Wine
- Pandemos, canti dalla Granda
- Taglia 14-19
- Pronto condominio
- Generazione WOW
- Degni di Nota
- BuonGiro
- Buongiornozza
- Impronte Digitali

Street PAREJ PARCO TANARO - COLLISIONI CIRCUS
PIAZZA PIO CESARE - ALBA (CN)

POLITICA | 22 maggio 2024, 17:36

Non solo Tav e Terzo valico per dare ossigeno al Piemonte, **Cisl**: "Giocare da protagonisti e non per obbligo"



Caretti ha incontrato i candidati Cirio Disabato e Pentenero: "Serve una Comunità della logistica e delle infrastrutture"



Competitività, attrattività e posti di lavoro. Nuovo dibattito tra i candidati alla Regione Piemonte. Questa volta, a "casa" **Cisl**, si parla di infrastrutture. Alla presenza di Alberto Cirio, Gianna Pentenero e Sarah Disabato. Dunque riflettori accesi ancora su Tav, Terzo Valico, ma non solo. Visto che l'attualità, oltre che di cantieri, parla anche di problemi in autostrada, sui binari e ai valichi di frontiera.

Una comunità logistica e infrastrutturale

"Il Piemonte ha una grande opportunità che non può essere persa e che va giocata con più decisione di quanto fatto fino a oggi - dice Luca Caretti, segretario generale di **Cisl Piemonte** -: finora sembra si sia giocato più per obbligo che per convinzione".

"Bisogna creare una Comunità della logistica e delle infrastrutture dove enti pubblici, imprese e sindacati possano condividere la visione politica su prospettive economiche, lavorative e ambientali di questo settore", conclude Caretti.

Manca competitività, servono infrastrutture

Secondo lo studio proposto da **Cisl Piemonte**, la nostra regione e il Veneto sono le due regioni del Nord in cui si fa più fatica a slegare il numero di ore lavorate dalla produttività. Ben altro succede in Lombardia, Emilia Romagna o la vicina Rhone Alpes, dove la quantità di lavoro non è più vincolata al valore aggiunto prodotto. La spiegazione? Nel calo della componente industriale e nel mancato aumento dell'attività del terziario avanzato.

Bisogna quindi essere più competitivi per attrarre maggiori investimenti e persone con competenze. E la competitività si ottiene anche con il sistema

BANCA DI ASTI

UMBERTO TOZZI ORCHESTRA
L'ULTIMA Notte zosa THE FINAL TOUR
15.07.2024
ACQUISTA ORA I BIGLIETTI
Anfiteatro dell'Anima Cervere (CN)

26 MAGGIO I CICERONI DEI COLORI
Laboratori creativi di tintura naturale per bambini ed adulti con Giulia Perin
INFO

Casa Serra
CARNE GRASS-FED A DOMICILIO
VAI ALLO SHOP

IN BREVE

mercoledì 22 maggio

Non solo Tav e Terzo valico per dare ossigeno al Piemonte, **Cisl**: "Giocare da protagonisti e non per obbligo"



Regionali, Delia Revelli (FI): "Ecco le mie proposte concrete per il sociale, per migliorare la vita delle persone più fragili nella nostra comunità"



Il candidato Fdi alle Europee Stefano Balleari in visita ad Alba: "Il Nord Ovest è un motore economico trainante" [VIDEO]



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

120331

Storie dell'Arte

Fatti di Moda

io_viaggio_leggero

Non solo Fumetti

Copertina

ACCADEVA UN ANNO FA



1 ANNO FA

lavocedialba.it
 Un successo il vernissage dell'esposizione pittorica dell'artista braidese Franco Gotta (Foto)



1 ANNO FA

Attualità
 Scendono a cinque le strade provinciali ancora chiuse o a senso unico a causa del maltempo



1 ANNO FA

lavocedialba.it
 Dogliani, all'Istituto Comprensivo il progetto "A sirene spiegate"

[Leggi tutte le notizie](#)

delle infrastrutture: digitali, energetiche, ma anche di trasporto. E le questioni aperte sono proprio la Torino-Lione, il Terzo Valico e i cosiddetti assi secondari ai due corridoi.

Disabato: "Nuove opere, ma anche manutenzione"

"Dalla metro2 alla Asti-Cuneo il nostro Movimento ha posto grande attenzione in questi anni - dice **Disabato** - ma è importante anche operare sulla manutenzione delle opere già esistenti, soprattutto a difesa del dissesto idrogeologico, come confermano i casi del Tenda e del Frejus. E poi ci sono in sacco di ferrovie sospese, ma che sono strategiche per i territori e le imprese, cui bisogna dare certezze".

Cirio: "Cambiate le maggioranze, Tav è tornata centrale"

"Un'opera come la Tav è in ritardo perché un governo, legittimamente, ha tenuto tutto fermo non ritenendola fondamentale - commenta **Cirio** - Ma ora le maggioranze sono cambiate e la logistica così come i collegamenti sono fondamentali per lo sviluppo di un territorio".

E aggiunge: "Bisogna vigilare giorno per giorno sull'avanzamento dei lavori nelle opere, non basta avere i soldi. Ma soprattutto bisogna anche essere centrali nel dibattito e nell'attenzione della politica".

Pentenero: "Recuperare il tempo perso"

"Ci sono emergenze emerse in contemporanea per una congiuntura di eventi - dice **Pentenero** - ma dopo tanta attesa e tanti ritardi bisogna interrogarsi sul perché ci mettiamo così tanto. E non certo per una mancanza di concertazione. Ma bisogna anche ragionare sui collegamenti interni alla nostra regione".

"Se si riuscisse ad accelerare sui collegamenti e a spostare le merci su ferro, si avrebbe un miglioramento del 10% sulle emissioni di CO2. Ma ci sono territori che sono ancora più indietro, a livello di collegamenti. Basta una frana a mandare in tilt un intero sistema".

"Ancora una volta ci ritroviamo esclusi da un confronto tra candidati, questa volta organizzato dalla **CISL**. Ma essendo una forza antisistema non ci stupisce che alcune organizzazioni faticino a confrontarsi con noi, soprattutto se uno dei temi affrontati dovesse essere la tutela dei diritti dei lavoratori, ben poco sostenuta dal sindacato che anni fa ha fatto scempio dei lavoratori IAL", denuncia **Francesca Frediani**, candidato presidente di Piemonte Popolare.

Non possiamo tuttavia astenerci dal commentare le dichiarazioni della candidata presidente del M5S Sarah Disabato, che richiamano quanto fatto dal suo partito per le infrastrutture. La rassicuriamo: ricordiamo benissimo il giorno in cui l'allora Presidente Conte tradì l'esito della costi benefici per dare il suo benessere alla prosecuzione del TAV, rimettendo vigliaccamente la decisione ad un voto in Parlamento assolutamente scontato".


 Massimiliano Sciuolo

Federica Barbero (Fratelli d'Italia): "Contrastare lo spopolamento dei piccoli borghi"



Le condizioni di Guido Crosetto in netto miglioramento, è stato un nuovo episodio di pericardite



Bra, in vista delle elezioni il Comune invita alla verifica del documento di identità e della tessera elettorale



Paolo Damilano (FI): "Europarlamento legifera sulle nostre vite, ci attendono cinque anni importantissimi per il nostro futuro" (VIDEO)



Gallo: "Condivido le richieste Uncem ai candidati per il rilancio della montagna in Piemonte"



Katia Manassero (Lega): "In mezzo alla gente per ascoltare il territorio"



 martedì 21 maggio

Malore per il ministro Guido Crosetto: trasportato in ospedale


[Leggi le ultime di: Politica](#)


Candidati a confronto: la **Cisl** chiede per il Piemonte una Comunita' della Logistica e delle Infrastr

Luca Caretti, segretario generale **Cisl Piemonte**: O il Piemonte viene semplicemente attraversato dalle reti infrastrutturali, lasciando le opportunità produttive e occupazionali ad altri, oppure crede nella loro realizzazione, lavorando da subito per l'individuazione di aree e infrastrutture di II livello, indispensabili per collegare le tante realtà della regione. Leggi l'articolo di Patrizia Corgnati su [lineaitaliapiemonte.it](https://www.lineaitaliapiemonte.it/2024/05/22/leggi-notizia/argomenti/lineaitaliapiemonteit/articolo/la-cisl-chiede-per-il-piemonte-una-comunita-della-logistica-e-delle-infrastrutture.html): <https://www.lineaitaliapiemonte.it/2024/05/22/leggi-notizia/argomenti/lineaitaliapiemonteit/articolo/la-cisl-chiede-per-il-piemonte-una-comunita-della-logistica-e-delle-infrastrutture.html> (foto di copertina **Cisl Piemonte**)
Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE Your email address will not be published.





la voce di Asti.it

Edizione locale **IlNazionale.it**

Prima Pagina Cronaca Politica Attualità Cultura e tempo libero Eventi Agricoltura Green Al Direttore Economia e lavoro Solidarietà Sanità Scuola Sport Tutte le notizie

PALIO DI ASTI Asti Nizza Monferrato Caneli Provincia Alba e Langhe Regione Europa

ABBONATI

ATTUALITÀ

f @ X v r e s q Archivio Mobile

CHE TEMPO FA

ATTUALITÀ | 22 maggio 2024, 15:57

RUBRICHE

- Palio
- Viviamo in un posto bellissimo
- Vacanze Astigiane
- Storie di Orgoglio Astigiano
- Curiosità
- Oroscopo
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Voce al diritto
- Stadio Aperto
- "Lavorare stanca", allora leggi
- La filosofia e le sue voci
- Cultura Energetica
- Pronto condominio
- BuonGiro
- Buongiornozza
- La voce... Delle scuole
- Un Occhio sul Mondo
- io_viaggio_leggero
- Non solo Fumetti
- Copertina
- Fotogallery
- Videogallery

Non solo Tav e Terzo valico per dare ossigeno al Piemonte, Cisl: "Giocare da protagonisti e non per obbligo"

Caretto ha incontrato i candidati Cirio Disabato e Pentenero: "Serve una Comunità della logistica e delle infrastrutture"



Competitività, attrattività e posti di lavoro. Nuovo dibattito tra i candidati alla Regione Piemonte. Questa volta, a "casa" **Cisl**, si parla di infrastrutture.

ACCADEVA UN ANNO FA

IN BREVE

giovedì 23 maggio

Successo di pubblico a Castell'Alfero per la seconda giornata mondiale delle api



mercoledì 22 maggio

Non solo Tav e Terzo valico per dare ossigeno al Piemonte, **Cisl**: "Giocare da protagonisti e non per obbligo"



Ad Asti commemorate oggi le vittime della strage di Capaci al monumento dei Caduti della Polizia di Stato



Arriva in piazza San Secondo l'ambulanza mitragliata dai russi a Kharkiv, simbolo della guerra in Ucraina



"Una brutta sorpresa: dove funziona la raccolta verticale, ad Asti la tassa rifiuti è aumentata fino al 25%". I consiglieri Pd hanno condotto alcune verifiche



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

120331



1 ANNO FA

Sport

Il bando Sport e Periferie porta 260 mila euro a Villafranca



1 ANNO FA

Cultura e tempo libero

Aspettando Passepartout con "Passepartout incontra", un'esperienza teatrale immersiva



1 ANNO FA

Economia e lavoro

Ultimi giorni per gli sconti dei Fratelli Massari. Lo storico negozio di via Garibaldi chiuderà i battenti il 17 giugno

[Leggi tutte le notizie](#)

Alla presenza di Alberto Cirio, Gianna Pentenero e Sarah Disabato. Dunque riflettori accesi ancora su Tav, Terzo Valico, ma non solo. Visto che l'attualità, oltre che di cantieri, parla anche di problemi in autostrada, sui binari e ai valichi di frontiera.

Una Comunità logistica e infrastrutturale

"Il Piemonte ha una grande opportunità che non può essere persa e che va giocata con più decisione di quanto fatto fino a oggi - dice Luca Caretti, segretario generale di Cisl Piemonte -: finora sembra si sia giocato più per obbligo che per convinzione".

"Bisogna creare una Comunità della logistica e delle infrastrutture dove enti pubblici, imprese e sindacati possano condividere la visione politica su prospettive economiche, lavorative e ambientali di questo settore", conclude Caretti.

Manca competitività, servono infrastrutture

Secondo lo studio proposto da Cisl Piemonte, la nostra regione e il Veneto sono le due regioni del Nord in cui si fa più fatica a legare il numero di ore lavorate dalla produttività. Ben altro succede in Lombardia, Emilia Romagna o la vicina Rhone Alpes, dove la quantità di lavoro non è più vincolata al valore aggiunto prodotto. La spiegazione? Nel calo della componente industriale e nel mancato aumento dell'attività del terziario avanzato.

Bisogna quindi essere più competitivi per attrarre maggiori investimenti e persone con competenze. E la competitività si ottiene anche con il sistema delle infrastrutture: digitali, energetiche, ma anche di trasporto. E le questioni aperte sono proprio la Torino-Lione, il Terzo Valico e i cosiddetti assi secondari ai due corridoi.

Disabato: "Nuove opere, ma anche manutenzione"

"Dalla metro2 alla Asti-Cuneo il nostro Movimento ha posto grande attenzione in questi anni - dice Disabato - ma è importante anche operare sulla manutenzione delle opere già esistenti, soprattutto a difesa del dissesto idrogeologico, come confermano i casi del Tenda e del Frejus. E poi ci sono in sacco di ferrovie sospese, ma che sono strategiche per i territori e le imprese, cui bisogna dare certezze".

Cirio: "Cambiate le maggioranze, Tav è tornata centrale"

"Un'opera come la Tav è in ritardo perché un governo, legittimamente, ha tenuto tutto fermo non ritenendola fondamentale - commenta Cirio - Ma ora le maggioranze sono cambiate e la logistica così come i collegamenti sono fondamentali per lo sviluppo di un territorio".

E aggiunge: "Bisogna vigilare giorno per giorno sull'avanzamento dei lavori nelle opere, non basta avere i soldi. Ma soprattutto bisogna anche essere centrali nel dibattito e nell'attenzione della politica".

Pentenero: "Recuperare il tempo perso"

"Ci sono emergenze emerse in contemporanea per una congiuntura di eventi - dice Pentenero - ma dopo tanta attesa e tanti ritardi bisogna interrogarsi sul perché ci mettiamo così tanto. E non certo per una mancanza di concertazione. Ma bisogna anche ragionare sui collegamenti interni alla nostra regione".

"Se si riuscisse ad accelerare sui collegamenti e a spostare le merci su ferro, si avrebbe un miglioramento del 10% sulle emissioni di CO2. Ma ci sono territori che sono ancora più indietro, a livello di collegamenti. Basta una frana a mandare in tilt un intero sistema".

"Ancora una volta ci ritroviamo esclusi da un confronto tra candidati, questa volta organizzato dalla Cisl. Ma essendo una forza antisistema non ci stupisce che alcune organizzazioni fatichino a confrontarsi con noi, soprattutto se uno dei temi affrontati dovesse essere la tutela dei diritti dei lavoratori, ben poco sostenuta dal sindacato che anni fa ha fatto

"Presidente Mattarella, lei non si è mai tirato indietro nel ricordare la giornata internazionale per la lotta alla omo-bi-lesbo-transfobia. Le chiedo di continuare la sua opera"



Un defibrillatore a San Marzanotto in memoria di Mariangela Cotto



Torna regolare, da venerdì 24 maggio, la circolazione sulla tratta ferroviaria Asti



Per il Presidente della Repubblica in dono dal prefetto Ventrice, un ritratto realizzato da Filippo Pinsoglio con le torri astigiane e Vittorio Alfieri



"Non lasciamo morire Asti di smog e traffico": la viabilità locale ancora al centro di polemiche di cittadini e minoranza



[Leggi le ultime di: Attualità](#)



scempio dei lavoratori IAL", denuncia Francesca Frediani, candidato presidente di Piemonte Popolare.

Non possiamo tuttavia astenerci dal commentare le dichiarazioni della candidata presidente del M5S Sarah Disabato, che richiamano quanto fatto dal suo partito per le infrastrutture. La rassicuriamo: ricordiamo benissimo il giorno in cui l'allora Presidente Conte tradì l'esito della costi benefici per dare il suo benessere alla prosecuzione del TAV, rimettendo vigliaccamente la decisione ad un voto in Parlamento assolutamente scontato".



Vuoi rimanere informato sulla politica di Asti e dire la tua?

Iscriviti al nostro servizio gratuito! Ecco come fare:

- aggiungere alla lista di contatti WhatsApp il numero 0039 348 0954317

- inviare un messaggio con il testo ASTI

- la doppia spunta conferma la ricezione della richiesta.

I messaggi saranno inviati in modalità broadcast, quindi nessun iscritto potrà vedere i contatti altrui, il vostro anonimato è garantito rispetto a chiunque altro.

LaVocediAsti.it li utilizzerà solo per le finalità di questo servizio e non li condividerà con nessun altro.

Per disattivare il servizio, basta inviare in qualunque momento un messaggio WhatsApp con testo STOP ASTI sempre al numero 0039 348 0954317.

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A MAGGIO?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su [Spreaker](#).



Segui il nostro giornale anche su **Telegram!**
Ricevi tutti gli aggiornamenti in tempo reale
iscrivendoti gratuitamente.

UNISCITI

Ti potrebbero interessare anche:

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#) | [Premium](#)

Copyright © 2018 - 2024 [lNazionale.it](#) - Partita Iva: IT 03401570043 - [Credits](#) | [Privacy e cookie policy](#) | [Preferenze privacy](#)